

TUMORE DEL POLMONE IL SITO CON LE INFORMAZIONI DOC

trovo il centro di eccellenza e a quali medici posso rivolgermi perché sono i migliori per affrontare il mio caso? Domande che tutti i malati si pongono ogni giorno. Ma alcune patologie sono diverse dalle altre e quando la diagnosi conferma la presenza di un tumore definito "big killer", il bisogno fondamentale è sapere ogni cosa possibile e rivolgersi agli ospedali dove vengono trattati più casi. Missione tutt'altro che semplice. Sul sito dell'associazione Aicase (www.aicase.eu), organizzazione italiana non-profit dedicata alla lotta del cancro al polmone, si trovano tutte queste informazioni e anche di più. Notizie su screening gratuiti e novità dal mondo della ricerca e dei farmaci in arrivo e su quelli allo studio, filo diretto con gli esperti per poter porre domande, ma anche tante informazioni su come prevenire la malattia che spesso è asintomatica. E sulle nuove frontiere terapeutiche, dall'adroterapia all'immunoterapia.

Ma il sito dell'associazione è anche incontro. I malati si confrontano, raccontano i propri timori, condividono le loro esperienze. E chi è guarito incoraggia chi è all'inizio del percorso di cura. Il tumore del polmone – infatti – rappresenta una delle prime cause di morte nei Paesi industrializzati, Italia compresa, dove è la prima causa di morte per tumore negli uomini e la terza nelle donne. Le stime AIRTUM (Associazione italiana registri tumori) parlano di 38.200 nuove diagnosi all'anno, che sono circa l'11% di tutte le diagnosi di tumore nella popolazione, il 15% delle nuove diagnosi negli uomini e il 6 nelle donne.

e. naselli@repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dova

LA STAMPA BIELLA

Una biellese guida Alcase, organizzazione italiana che si batte contro i tumori



09/05/2016

E' biellese la nuova Presidente di Alcase Italia, prima organizzazione italiana non-profit esclusivamente dedicata alla lotta al cancro del polmone.

Una donna che, dopo aver incontrato la sofferenza e l'angoscia che il cancro procura, è entrata a far parte dell'associazione per supportare chi si trova a combattere contro il "Big Killer", il più mortale tra le neoplasie e la principale causa di morte per cancro, sia nell'uomo che nella donna.

Alcasi Italia, fondata a Cuneo più di vent'anni fa per aiutare la ricerca scientifica, aumentare la preparazione professionale degli operatori sanitari, migliorare la qualità dell'assistenza medica e infermieristica, sostenere le persone sofferenti e le loro famiglie e promuovere la consapevolezza della gravità sociale della malattia, trova ora nella nuova presidente, Deanna Gatta, una rappresentante tenace nel perseguire gli obiettivi dell'associazione, che nell'ultimo periodo si sono arricchiti di due aree: la prevenzione secondaria e l'advocacy.

Riguardo alla prevenzione secondaria, l'associazione è impegnata in prima linea nella campagna per lo screening gratuito: i programmi di screening, già attivati e gratuiti in tutti gli Stati Uniti, in Italia sono per ora limitati a programmi sperimentali avviati da illuminate strutture di eccellenza. Su questo importante tema, Alcasi ha lanciato una petizione su Change.org per la richiesta dello screening gratuito in tutto il territorio nazionale a carico del SSN e contemporaneamente aperto sui Social la campagna Fai La Tua Mossa, Battilo Sul Tempo.



Alcasi diritti riservati

RICERCA

Tumore al polmone, i tre medici al top Lettere aperte ai vostri dottori

Andrea Ardizoni (direttore di Oncologia medica), Paolo Carbognani (dirigente medico di Chirurgia toracica) e Michele Rusca (direttore di Chirurgia toracica) sono stati selezionati tra i 100 medici eccellenti, a livello nazionale, per la cura del tumore al polmone. Racconta la tua esperienza



Tre specialisti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma sono stati selezionati tra i 100 medici eccellenti, a livello nazionale, per la cura del tumore al polmone. Il riconoscimento della onlus Alcase Italia, dedita alla lotta al cancro del polmone, va a Andrea Ardizoni (direttore di Oncologia medica), Paolo Carbognani (dirigente medico di Chirurgia toracica) e Michele Rusca (direttore di Chirurgia toracica, nonché del dipartimento Chirurgico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma).

I tre specialisti che operano al Maggiore sono stati selezionati a partire da un elenco di tremila medici esperti a livello nazionale.

La classifica dei primi cento si è basata sul numero delle pubblicazioni effettuate e presenti nella Medical National Library e vede, per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, sei medici presenti tre dei quali, appunto, di Parma.

Il principale scopo della ricerca condotta da Alcase, come si evince dal comunicato dell'associazione in allegato, era quello di aiutare i malati di cancro al polmone nella difficile ricerca dello specialista, anche in base alla localizzazione geografica.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ha attivo da diversi anni un Percorso Diagnostico Terapeutico sul tumore al polmone che vede riunirsi, una volta a settimana, gli specialisti di differenti branche (oncologia, chirurgia, pneumologia, radiologia) per confrontarsi sui nuovi casi di pazienti che si presentano e, con il confronto multidisciplinare, individuare la strategia più adatta per gli interventi e le cure.

LA NOMINA/ L'OBIETTIVO È AUMENTARE LA SENSIBILIZZAZIONE

Cancro ai polmoni, biellese in prima linea

Deanna Gatta nuova presidente dell'organizzazione Alcase Italia, da vent'anni impegnata nella lotta contro questo male

Alcase Italia, prima organizzazione italiana non-profit esclusivamente dedicata alla lotta al cancro del polmone, ha da pochi giorni una presidente biellese, Deanna Gatta che, dopo aver presiso di persona la sofferenza e l'angoscia che il cancro provoca, si è impegnata nell'associazione per supportare chi si trova a lottare contro un tumore del polmone. « Il meglio sarebbe dire questo il "Big Killer", il più mortale tra le neoplasie maligne ad alta diffusione e la principale causa di morte per cancro, sia nell'uomo che nella donna.

Dolore e terrore sono comuni a tutti coloro che ricevono una diagnosi di cancro, ma diventano ancora più dilanianti di fronte a un cancro del polmone, per il quale, fino a poco tempo fa, la diagnosi equivaleva ad una condanna a morte. L'associazione Alcase fu fondata a Casale oltre vent'anni or sono per aiutare la ricerca scientifica, aumentare la preparazione professionale degli operatori sanitari, migliorare la qualità dell'assistenza medica ed infermieristica, sostenere le persone afflitte e le loro famiglie, oltre che per promuovere la consapevolezza delle gravità sociali della malattia. Oggi Alcase ha al suo interno una ampia rappresentanza nazionale, che include il biellese con la sua partecipazione al massimo livello. Seppur ancora molto lontano da standard adeguati di copertura medica (come accade invece per il cancro al seno, per il quale non mancano certo i fondi dedicati alla ricerca, gli eventi pubblici di informazione/prevenzione e le campagne di sensibilizzazione), anche il cancro del polmone pure comincia ad uscire dall'isolamento dei goardi mezzi di comunicazione in

cui era stato relegato e cerca dell'equivo "stigma" che ne individualizza le cause nel tabagismo. A questo riguardo, un motto molto amato dall'associazione è "Se respiri, puoi ammalarti di cancro del polmone", perché la neoplasia polmonare non lo distingue, può colpire indistintamente uomini e donne, fumatori e non (anche se questi ultimi sono ancora una minoranza). La maggior



Un momento del meeting di Alcase a Roma

attenzione alla neoplasia è dovuta al fatto che la condanna dei malati sta oggettivamente aumentando, grazie alle conoscenze biologiche acquisite negli ultimi 20 anni e alle sperimentazioni cliniche sui farmaci a bersaglio molecolare, che già oggi, offrono possibilità di cura un tempo impensabili. Il nostro richiama l'attenzione del mondo (programmi di screening, gli utilizzi e

gratuiti in tutti gli Stati Uniti, mentre in Italia sono per ora limitati a programmi sperimentali avviati da farmacie private di eccellenza. Su questo importante tema, l'associazione ha lanciato una petizione su Change.org per la richiesta dello screening gratuito in tutt'Italia, a carico del Sistema sanitario nazionale, oltre ad aver aperto una pagina Facebook For La Tua Mamma, Bando Sul Tempo per promuovere la campagna per lo screening.

Che oggi del cancro del polmone si possa parlare, e si parli con interesse, "serviva", la cui storia è motivo di speranza per gli altri malati. Queste storie sono state condivise durante il "Meeting di Alcase" a Roma, lo scorso novembre. Il loro spirito è lo stesso che pervade il blog di Paola Staccini e Serena Barresi, grandi attiviste di Alcase, su "Oncolife" di Repubblica.

● R.L.R.



IN OUR REGULAR SERIES OF QUESTION AND ANSWER ARTICLES, WE SPEAK TO DR GIANFRANCO BUCCHERI, THE FOUNDER AND MEDICAL DIRECTOR OF ALCASE ITALIA.

Q. When did you establish ALCASE Italia?

A. In 1998. At the time it was the first organization for people affected by lung cancer in Italy, and one of only three such organizations in the world.

Q. What is your professional background?

A. I studied medicine and surgery at the University of Pavia, in the Lombardy region of Italy.

Following graduation, I began to specialize in respiratory diseases. This led to me establishing a working group with other pulmonologists in 1982 which is dedicated to the study and treatment of Lung cancer.

Today, this is called ALCASE, which plans clinical trials and interprets their results. I'm the scientific director for the group.

I also studied at the Mayo Clinic in Rochester, Minnesota, in the USA, and at the Royal Brompton hospital in London. And I've spoken at dozens of medical conferences and training courses, and written over 300 published pieces of original research, review articles and other scientific communications.

Before becoming the medical director of ALCASE Italia, I was the medical consultant at S.Croce e Carle hospital in the city of Cuneo, in northern Italy.

Q. Where is the headquarters of ALCASE Italia?

A. It's in the town of Boves, which is in the province of Cuneo. Boves is located around 80km south of Turin and close to the border with France.

Q. How many people work for the organization?

A. We only have three full-time members of staff.

Q. How many people are affected by lung cancer in Italy?

A. The latest estimate is that there are 38,000 new cases of lung cancer in Italy every year.

Q. In your opinion, are these people receiving the support and care they need?

A. On average, they receive an acceptable level of medical care, but there are big quality differences between hospitals and specialized medical centers in Italy.

In particular, the care provided in the south is largely under the average. Much work has to be done to improve the quality of medical care in southern regions.

We also believe the psychological care offered to people affected by lung cancer in all areas of Italy is inadequate.

Q. What care, support and services does ALCASE Italia provide?

A. We provide a wide range of information and medical advice about lung cancer through our website. One of our most successful areas is our Ask the Expert service. This allows any visitors to the website to post a query to our lung cancer experts for free.

We also advocate on behalf of lung cancer patients and their families, to help make sure they receive the care and support they need. This includes our vital work as part of the GLOCC.

And we share information about the clinical trials being carried out by ALCASE, and it's work with other researchers.

Q. What difference does ALCASE Italia make to the lives of people affected by lung cancer?

A. They become informed about the best medical centers in Italy, the most experienced doctors, the international guidelines for treatment and any new discoveries that could improve the treatment and quality of life of people diagnosed with lung cancer.

Furthermore, we provide specialized medical support by replying online to specific questions posed by patients and caregivers. And our medical experts can provide a second opinion to people who get in touch.

Q. Does your organization have any current lung cancer media campaigns?

A. Yes. We are campaigning for the introduction of a national program to provide free low-dose CT screening to adults who are at risk of lung cancer.

Q. What are your organization's main plans for the next five years?

A. To increase the number of people who access our information. We're also determined to win our campaign to introduce low-dose CT scans for people at risk of lung cancer.

Q. What is your organization's ultimate ambition?

A. To be known by all of the lung cancer patients in Italy, and all of their families, as a respected and recognized source of quality information about the illness.

Q. Tell us about an inspirational person you've met whilst working in your current position?

A. Peggy Barger, the founder of ALCASE in the USA (now the Lung Cancer Alliance) and the people she was working with in the late 1990s. They were at the forefront of forging links between people around the world who want to improve the lives of people affected by lung cancer.

What Peggy achieved in the USA really helped to inspire the work of ALCASE Italia.

Q. What message would you like to send to your fellow GLCC members?

A. I'd encourage each member organization to create a presence, or expand their current presence, on social networks, especially on Facebook and Twitter. These are excellent ways to share important information around the world, as soon as it becomes available.

Q. Finally, what do you like to do in your spare time?

A. I enjoy alpinism, which is a type of mountaineering that involves fast climbs using few camps and little equipment. I also like to go backcountry (off-piste) skiing, cycle, run, read and travel.



For further information about ALCASE Italia and its work, please visit www.alcase.it

BENESSERE E SALUTE | mercoledì 19 ottobre 2016, 16:14

Alcase Italia: Campagna di sensibilizzazione al Cancro del Polmone



In tutto il mondo, novembre è il mese dedicato alle iniziative di sensibilizzazione al Cancro del Polmone. Il fine è quello di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica verso una patologia che rimane ancora oggi ancorata al marchio negativo "del fumatore" e a quello "dell'incurabilità": pregiudizi non eticamente accettabili e sempre meno giustificati.

Infatti, non sono più solo gli anziani fumatori ad ammalarsi, ma anche i giovani e molte donne che non hanno mai fumato. Inoltre, grazie ai progressi della scienza, emergono continuamente nuove possibilità di cura e di controllo della malattia. E spesso, una buona qualità di vita è alla portata dei malati che convivono con un cancro "cronicizzato"... Questi fatti devono essere portati alla conoscenza di tutti. Ogni cittadino può partecipare alla campagna di Novembre, aderendo alle possibili iniziative suggerite dell'associazione (<http://www.alcase.eu/sensibilizzazione/>).

In particolare, vi è una iniziativa con la quale ALCASE si rivolge alle amministrazioni comunali e sulla quale si verrebbe richiamare l'attenzione. L'abbiamo chiamata ILLUMINA NOVEMBRE (<http://www.alcase.eu/illuminanovembre/>). Essa non richiede dispendio di denaro pubblico, pur essendo di forte impatto comunicativo, ma dà visibilità e pari dignità alla neoplasia polmonare, finora troppo ignorata. ILLUMINA NOVEMBRE consiste nell'illuminare di bianco (il colore che nel mondo evoca il cancro al polmone) un monumento, una piazza, un giardino, una chiesa, un campanile...e qualunque altro luogo di interesse pubblico (negli USA, ad esempio, illuminano di bianco persino le cascate del Niagara!).

Ciò potrà dar voce a tutti coloro i quali reclamano attenzione ed empatia per un cancro, definito "Big Killer", che deve ricevere lo stesso supporto psicologico, gli stessi trattamenti di qualità e la stessa garanzia di impegno di scienziati e ricercatori di tutto il mondo.... Come avviene per i malati di ogni altro tipo di tumore! Alcase Italia conta sulla sensibilità e l'attenzione ai problemi dei cittadini con cui tanti amministratori operano in silenzio e spesso senza riconoscimenti.

12 novembre

Pontecagnano Faiano: Alcase Italia e Comune accendono la luce alla speranza

Publicato il 12 novembre 2016.



Anche quest'anno Pontecagnano Faiano accende la luce alla speranza.

Il 16 e il 19 novembre torna l'appuntamento di sensibilizzazione sul cancro ai polmoni promosso da Alcase Italia onlus e sostenuto dal Comune.

La seconda edizione dell'iniziativa, come la prima, sarà caratterizzata da una raccolta fondi pubblica e si confermerà uno straordinario momento di informazione medico-scientifica, aggregazione, progresso, ispirazione e sostegno alle persone colpite dal tumore, ai soggetti a rischio, ai sopravvissuti, ai propri cari, agli operatori sanitari, a tutti coloro che vogliono semplicemente offrire il proprio aiuto.

Prima tappa della manifestazione mercoledì 16 novembre presso il Cinema Duel con la proiezione, alla presenza degli alunni delle scuole cittadine, del film "The Answer. La risposta sei tu".

La pellicola, dedicata ai giovani per dire no al tabacco, è stata realizzata nel tredicesimo anniversario della promulgazione della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 per la tutela dei non fumatori (cosiddetta Legge Sirchia).

Nonostante i risultati positivi dall'entrata in vigore del provvedimento, si è assistito negli anni ad un incremento del fumo nei giovani e giovanissimi, che risultano essere non tanto interessati ai problemi di salute, ma più sensibili all'emergenza ambientale. Per questo motivo la Fondazione "Il Sangue di Milano" ha creato un film, prodotto anche in versione interattiva per le scuole, che parla dei danni che il tabacco causa all'ambiente (deforestazione, intenso uso di fertilizzanti e antiparassitari con contaminazione delle acque, mozziconi a terra).

Al termine della presentazione si terrà un dibattito con gli interventi del regista dell'opera **Ludovico Fremont**, degli attori **Andrea Dianetti** e **Luca Cesa**, di **Serena Ranieri**, membro del direttivo Alcase Italia, e del Primo Cittadino **Ernesto Sica**. All'importante appuntamento sarà presente l'Assessore alla Pubblica Istruzione **Maria Rosalba de Vivo** e l'intera Amministrazione.

Il secondo momento di "Accendi la luce alla speranza" si terrà, invece, sabato 19 novembre presso l'area Centola. Ricco il programma della giornata: start alle ore 15 con la mostra "Small Black Cube" curata dal fotografo **Gianluca Faruolo**; alle 15.30 presentazione dell'Associazione Alcase Onlus da parte dell'organizzatrice dell'evento Serena Ranieri; alle 16.15 intervento del dottore **Antonio Borsellino**, responsabile clinica Check up di Salerno, riguardo l'importanza dello screening precoce nelle patologie polmonari; alle 16.30 intervento della dottoressa **Anna Colantuoni** in merito ai progressi della radioterapia oncologica; alle 17.30 il dottor **Gianfranco Buccheri**, responsabile medico di Alcase, riferirà sulle nuove terapie oncologiche e l'immunoterapia; alle 18.30 spazio al professore **Giacomo Mangiaracina**, docente di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, su Tabacco: fatti e misfatti; alle ore 19.30 chiusura della manifestazione e intervento del Sindaco Ernesto Sica.

A seguire la fiaccolata conclusiva con lancio di palloncini e intrattenimento per bambini.

"Siamo davvero orgogliosi - dichiara il Primo Cittadino Ernesto Sica - di ospitare e supportare per il secondo anno consecutivo nella nostra Città questa bellissima iniziativa che merita il massimo sostegno possibile. In tal senso, auspico una grande partecipazione a favore di associazioni, professionisti, famiglie e di tutti coloro che, quotidianamente, sono impegnati in un immenso percorso di sensibilizzazione e assistenza. Mi preme, a tal proposito, rivolgere un ringraziamento di vero cuore a Serena Ranieri, anima instancabile dell'evento, e a tutti gli amici di Alcase per il costante impegno, la passione e l'amore verso una nobile causa. Tutti insieme accendiamo la luce alla speranza."

"Grazie al Comune, in particolare al Sindaco Ernesto Sica e a tutta l'Amministrazione, ai medici, ai partner, ai collaboratori, agli sponsor e al fantastico comitato Pontecagnano Faiano Shine A Light - afferma l'organizzatrice Serena Ranieri - anche quest'anno accendiamo la luce alla speranza nella Città di Pontecagnano Faiano. E' la speranza di un mondo senza cancro, specialmente il big killer, il cancro al polmone; è la speranza di vedere le giuste cure, soprattutto alla portata di tutti. Insieme parleremo delle novità nella ricerca e nella lotta a questa terribile malattia, della necessità di rafforzare il confronto e l'aggregazione, dell'importanza di contrastare il fumo nei giovani. Insieme mercoledì assisteremo alla proiezione del film 'The Answer. La risposta sei tu' alla presenza delle scuole e sabato apprezzeremo il contributo scientifico dei relatori arricchendoci di informazione e solidarietà. Non mancate."

Alcase Italia, Associazione cuneese per lo studio e la ricerca clinica contro il cancro del polmone presieduta da **Dea Anna Gatta**, è tra i fondatori della Global lung cancer coalition (Glcc), coalizione internazionale delle maggiori organizzazioni di pazienti di cancro del polmone al Mondo. Questa onlus si batte per la causa dei malati, per il loro sostegno materiale e morale e per diffondere il più possibile la conoscenza della malattia.

Il cancro al polmone può colpire chiunque. Circa il 60% di tutte le nuove diagnosi sono tra le persone che non hanno mai fumato o sono ex fumatori. Il cancro al polmone miete tante vittime quanto quelle per il tumore al colon-retto, della mammella e della prostata combinate. E novembre è il mese della sensibilizzazione per il cancro al polmone, dedicato ai malati di tutto il mondo e a tutti i cittadini per una migliore informazione sulle problematiche individuali e sociali che questo tumore porta con sé (<https://www.iaslc.org/news/november-lung-cancer-awareness-month>).



il volontariato fa miracoli

Società
SOLIDALE

News e Appuntamenti solidali

ILLUMINA NOVEMBRE

In tutto il mondo, novembre è il mese dedicato alle iniziative di sensibilizzazione al cancro del polmone. Il fine è di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica verso una patologia che rimane ancora oggi ancorata al marchio negativo "del fumatore" e a quello "dell'incurabilità": pregiudizi non eticamente accettabili e sempre meno giustificati. Infatti, non sono più solo gli anziani fumatori ad ammalarsi, ma anche i giovani e molte donne che non hanno mai fumato. Inoltre, grazie ai progressi della scienza, emergono continuamente nuove possibilità di cura e di controllo della malattia. E spesso, una buona qualità di vita è alla portata dei malati che convivono con un cancro "cronicizzato"... Questi fatti devono essere portati alla conoscenza di tutti.

Ogni cittadino può partecipare alla campagna di Novembre, aderendo alle possibili iniziative suggerite dall'associazione (<http://www.alcase.eu/sensibilizzazione/>).

In particolare, vi è una iniziativa con la quale Alcase si rivolge alle amministrazioni comunali e sulla quale si verrebbe richiamare l'attenzione.

L'abbiamo chiamata Illumina novembre. Essa non richiede dispendio di denaro pubblico, pur essendo di forte impatto comunicativo, ma dà visibilità e pari dignità alla neoplasia polmonare, finora troppo ignorata. Consiste nell'illuminare di bianco (il colore che nel mondo evoca il cancro al polmone) un monumento, una piazza, un giardino, una chiesa, un campanile... e qualunque altro luogo di interesse pubblico (negli Usa, ad esempio, illuminano di bianco persino le cascate del Niagara). Ciò potrà dar voce a tutti coloro i quali reclamano attenzione ed empatia per un cancro, definito "Big Killer", che deve ricevere lo stesso supporto psicologico, gli stessi trattamenti di qualità e la stessa garanzia di impegno di scienziati e ricercatori di tutto il mondo... Come avviene per i malati di ogni altro tipo di tumore! Alcase Italia conta sulla sensibilità e l'attenzione ai problemi dei cittadini con cui tanti amministratori operano in silenzio e spesso senza riconoscimenti.

Alcase Italia ha sede a Boves. Per informazioni: segreteria@alcase.eu.

Alcase Italia



13 novembre 2106

Pontecagnano Faiano: “Accendi la luce alla speranza”, sensibilizzazione cancro polmonare

Inserito da DentroSalerno on 13 novembre 2016 – 03:00



Anche quest'anno Pontecagnano Faiano accende la luce alla speranza. Il 16 e il 19 novembre torna l'appuntamento di sensibilizzazione sul cancro ai polmoni promosso da Alcasc Italia onlus e sostenuto dal Comune. La seconda edizione dell'iniziativa, come la prima, sarà caratterizzata da una raccolta fondi pubblica e si confermerà uno straordinario momento di informazione medico-scientifica, aggregazione, progresso, ispirazione e sostegno alle persone colpite dal tumore, ai soggetti a rischio, ai sopravvissuti, ai propri cari, agli operatori sanitari, a tutti coloro che vogliono semplicemente offrire il proprio aiuto. Prima tappa della manifestazione mercoledì 16 novembre presso il Cinema Duel con la proiezione, alla presenza degli alunni delle scuole cittadine, del film "The Answer. La risposta sei tu". La pellicola, dedicata ai giovani per dire no al tabacco, è stata realizzata nel tredicesimo anniversario della promulgazione della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 per la tutela dei non fumatori (cosiddetta Legge Sirchia). Nonostante i risultati positivi dall'entrata in vigore del provvedimento, si è assistito negli anni ad un incremento del fumo nei giovani e giovanissimi, che risultano essere non tanto interessati ai problemi di salute, ma più sensibili all'emergenza ambientale. Per questo motivo la Fondazione "Il Sangue di Milano" ha creato un film, prodotto anche in versione interattiva per le scuole, che parla dei danni che il tabacco causa all'ambiente (deforestazione, intenso uso di fertilizzanti e antiparassitari con contaminazione delle acque, mozziconi a terra). Al termine della presentazione si terrà un dibattito con gli interventi del regista dell'opera **Ludovico Fremont**, degli attori **Andrea Dianetti** e **Luca Cesa**, di **Serena Ranieri**, membro del direttivo Alcasc Italia, e del Primo Cittadino **Ernesto Sica**. All'importante appuntamento sarà presente l'Assessore alla Pubblica Istruzione **Maria Rosalba de Vivo** e l'intera Amministrazione. Il secondo momento di "Accendi la luce alla speranza" si terrà, invece, sabato 19 novembre presso l'area Centola. Ricco il programma della giornata: start alle ore 15 con la mostra "Small Black Cube" curata dal fotografo **Gianluca Faruolo**; alle 15.30 presentazione dell'Associazione Alcasc Onlus da parte dell'organizzatrice dell'evento **Serena Ranieri**; alle 16.15 intervento del dottore **Antonio Borsellino**, responsabile clinica Check up di Salerno, riguardo l'importanza dello screening precoce nelle patologie polmonari; alle 16.30 intervento della dottoressa **Anna Colantuoni** in merito ai progressi della radioterapia oncologica; alle 17.30 il dottor **Gianfranco Buccheri**, responsabile medico di Alcasc, riferirà sulle nuove terapie oncologiche e l'immunoterapia; alle 18.30 spazio al professore **Giacomo Mangiaracina**, docente di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, su Tabacco: fatti e misfatti; alle ore 19.30 chiusura della manifestazione e intervento del Sindaco **Ernesto Sica**. A seguire la fiaccolata conclusiva con lancio di palloncini e intrattenimento per bambini. *"Siamo davvero orgogliosi – dichiara il Primo Cittadino Ernesto Sica – di ospitare e supportare per il secondo anno consecutivo nella nostra Città questa bellissima iniziativa che merita il massimo sostegno possibile. In tal senso, auspico una grande partecipazione a favore di associazioni, professionisti, famiglie e di tutti coloro che, quotidianamente, sono impegnati in un immenso percorso di sensibilizzazione e assistenza. Mi preme, a tal proposito, rivolgere un ringraziamento di vero cuore a Serena Ranieri, anima instancabile dell'evento, e a tutti gli amici di Alcasc per il costante impegno, la passione e l'amore verso una nobile causa. Tutti insieme accendiamo la luce alla speranza".* "Grazie al Comune, in particolare al Sindaco **Ernesto Sica** e a tutta l'Amministrazione, ai medici, ai partner, ai collaboratori, agli sponsor e al fantastico comitato Pontecagnano Faiano Shine A Light – afferma l'organizzatrice **Serena Ranieri** - anche quest'anno accendiamo la luce alla speranza nella Città di Pontecagnano Faiano. E' la speranza di un mondo senza cancro, specialmente il big killer, il cancro al polmone; è la speranza di vedere le giuste cure, soprattutto alla portata di tutti. Insieme parleremo delle novità nella ricerca e nella lotta a questa terribile malattia, della necessità di rafforzare il confronto e l'aggregazione, dell'importanza di contrastare il fumo nei giovani. Insieme mercoledì assisteremo alla proiezione del film "The Answer. La risposta sei tu" alla presenza delle scuole e sabato apprezzeremo il contributo scientifico dei relatori arricchendoci di informazione e solidarietà. Non mancate". Alcasc Italia, Associazione cuneese per lo studio e la ricerca clinica contro il cancro del polmone presieduta da **Dea Anna Gatta**, è tra i fondatori della Global lung cancer coalition (Glc), coalizione internazionale delle maggiori organizzazioni di pazienti di cancro del polmone al Mondo. Questa onlus si batte per la causa dei malati, per il loro sostegno materiale e morale e per diffondere il più possibile la conoscenza della malattia. Il cancro al polmone può colpire chiunque. Circa il 60% di tutte le nuove diagnosi sono tra le persone che non hanno mai fumato o sono ex fumatori. Il cancro al polmone miete tante vittime quanto quelle per il tumore al colon-retto, della mammella e della prostata combinate. E novembre è il mese della sensibilizzazione per il cancro al polmone, dedicato ai malati di tutto il mondo e a tutti i cittadini per una migliore informazione sulle problematiche individuali e sociali che questo tumore porta con sé.

16 novembre 2106



Fiocco bianco ad Alba: perché il cancro al polmone si può vincere

ALBA



Anche Alba, in provincia di Cuneo, aderisce all'iniziativa mondiale di sensibilizzazione sul cancro al polmone, ogni anno a novembre per catturare l'attenzione dell'opinione pubblica verso questa patologia, sulle nuove possibilità di cura e sulle possibilità di controllo della malattia ancora oggi ancorata al marchio negativo "del fumatore" e a quello "dell'incurabilità".

Perciò, per "Illumina Novembre" lanciata da Alcase (Alliance for Lung Cancer Advocacy, Support and Education) fino a fine novembre 2016, sul cancello sotto i portici del Palazzo comunale, è esposto un fiocco bianco con su scritto "Novembre mese di sensibilizzazione sul cancro del polmone. Grazie alla terapia personalizzata e ai progressi dell'immunoterapia oncologica, oggi la neoplasia del secolo si può vincere".

Ogni cittadino può partecipare alla campagna aderendo alle possibili iniziative suggerite da ALCASE, l'organizzazione italiana interamente dedicata alla lotta contro il cancro al polmone.

Maggiori informazioni sul sito web www.alcase.eu/sensibilizzazione.

Scuole protagoniste alla proiezione del film di Ludovico Fremont

Publicato da Vivere Salerno in 16/11/2016



La prima tappa dell'evento di sensibilizzazione sul cancro ai polmoni, promosso da Alcase Italia onlus, ideato da **Serena Ranieri** e sostenuto dall'Amministrazione guidata dal Sindaco **Ernesto Sica**, si è tenuta stamattina al Cinema Duel di Pontecagnano Faiano con la proiezione, alla presenza di 150 alunni delle scuole cittadine, del film "The Answer. La risposta sei tu".

La pellicola, dedicata ai giovani per dire no al tabacco, è stata realizzata nel tredicesimo anniversario della promulgazione della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 per la tutela dei non fumatori (cosiddetta Legge Sirchia). Nonostante i risultati positivi dall'entrata in vigore del provvedimento, si è assistito negli anni ad un incremento del fumo nei giovani e giovanissimi, che risultano essere non tanto interessati ai problemi di salute, ma più sensibili all'emergenza ambientale. Per questo motivo la Fondazione "Il Sangue di Milano" ha creato un film, prodotto anche in versione interattiva per le scuole, che parla dei danni che il tabacco causa all'ambiente (deforestazione, intenso uso di fertilizzanti e antiparassitari con contaminazione delle acque, mozziconi a terra).

Ai termine della presentazione, gli alunni sono stati protagonisti di un dibattito con il regista dell'opera **Ludovico Fremont**, gli attori **Andrea Dianetti** e **Luca Cesa**, **Serena Ranieri**, membro del direttivo Alcase Italia, l'Assessore alla Pubblica Istruzione **Maria Rosalba de Vivo** e il Presidente regionale di Legambiente Campania **Michele Buonomo**. Presenti anche il Presidente del Consiglio Comunale **Alfonso Gallo** e l'Assessore alle Politiche sociali **Francesco Pastore**.

Davvero piacevole lo scambio di battute, moderato dalla giornalista **Stefania Maffeo**, con una serie di riflessioni sui danni del tabacco alla salute e al territorio e sul ruolo delle multinazionali.

"E' davvero un lavoro straordinario – ha commentato il responsabile di Legambiente Michele Buonomo riferendosi alla pellicola – che testimonia perfettamente i danni che il fumo provoca sia alla salute che all'ecosistema. Basti pensare che ogni giorno vengono introdotti 10 miliardi di mozziconi nell'ambiente. Purtroppo ci sono interessi troppo grandi attorno al tabacco, ma l'auspicio è che voi ragazzi riusciate a fare vostra questa battaglia".

"Un mozzicone di sigaretta è piccolissimo, ma contiene ben 71 veleni" ha detto il regista Ludovico Fremont che ha aggiunto: "Con una sigaretta lanciamo una piccola bomba nucleare nel nostro organismo. Purtroppo c'è molto disinteresse anche ad alti livelli su queste problematiche e ci sono tantissimi soldi di mezzo. Si continuano ad inaugurare piantagioni di tabacco senza problemi. Voi ragazzi dovete essere forti e determinati: dite No al fumo".

"E' stata un'esperienza bellissima – ha confermato l'attore Andrea Dianetti – e siamo orgogliosi di avervi trasmesso qualcosa. Le sigarette non vanno più di moda, provocano danni a voi e agli altri, sono costose e anche motivo oramai di esclusione e non di inclusione".

"Prima di girare questo film – ha dichiarato l'attore Luca Cesa – anche io avevo il vizio, ogni tanto, di accendermi una sigaretta. Poi ho capito davvero bene i danni alla salute e all'ambiente, danni che, ovviamente, si ripercuotono su noi stessi. Ho detto una volta per tutte basta".

Attenta analisi anche da parte di Serena Ranieri, ideatrice dell'evento, che ha condiviso il suo rapporto con quello che ha definito "il big killer", ovvero il cancro ai polmoni, ha ricordato come i dati *"indicano un fenomeno in aumento soprattutto tra le donne"* e ha condiviso gli obiettivi di Alcasi Italia onlus *"attraverso la quale, anche quest'anno, accendiamo la luce alla speranza nella Città di Pontecagnano Faiano, la speranza di un mondo senza cancro e di vedere le giuste cure, alla portata di tutti"*. Si è, dunque, soffermata sulla necessità *"di rafforzare il confronto e l'aggregazione e contrastare il fumo nei giovani"*. *"La sigaretta – ha concluso – è un tubo: da una parte c'è un incendio, dall'altra c'è un imbecille"*.

"Questa iniziativa con gli alunni – le parole in chiusura dell'Assessore Maria Rosalba de Vivo – non finisce qui. E' nostra intenzione promuovere un progetto nelle scuole per ribadire un No forte e convinto al fumo, soprattutto tra giovani e giovanissimi. Quando tornate a casa, ricordate alle vostre famiglie che il fumo danneggia la salute e l'ambiente".

Il secondo momento di "Accendi la luce alla speranza" si terrà, invece, sabato 19 novembre presso l'area Centola. Ricco il programma della giornata: start alle ore 15 con la mostra "The little black cube" curata dal fotografo **Gianluca Faruolo**; alle 15.30 presentazione dell'Associazione Alcasi Onlus da parte dell'organizzatrice dell'evento Serena Ranieri; alle 16.15 intervento del dottore **Antonio Borsellino**, responsabile clinica Check up di Salerno, riguardo l'importanza dello screening precoce nelle patologie polmonari; alle 16.30 intervento della dottoressa **Anna Colantuoni** in merito ai progressi della radioterapia oncologica; alle 17.30 il dottor **Gianfranco Buccheri**, responsabile medico di Alcasi, riferirà sulle nuove terapie oncologiche e l'immunoterapia; alle 18.30 spazio al professore **Giacomo Mangiaracina**, docente di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, su Tabacco: fatti e misfatti; alle ore 19.30 chiusura della manifestazione e intervento del Sindaco Ernesto Sica.

A seguire la fiaccolata conclusiva con lancio di palloncini e intrattenimento per bambini.





Alcase Italia, Associazione cuneese per lo studio e la ricerca clinica contro il cancro del polmone presieduta da **Dea Anna Gatta**, è tra i fondatori della Global lung cancer coalition (Glcc), coalizione internazionale delle maggiori organizzazioni di pazienti di cancro del polmone al Mondo. Questa onlus si batte per la causa dei malati, per il loro sostegno materiale e morale e per diffondere il più possibile la conoscenza della malattia.

Il cancro al polmone può colpire chiunque. Circa il 60% di tutte le nuove diagnosi sono tra le persone che non hanno mai fumato o sono ex fumatori. Il cancro al polmone miete tante vittime quanto quelle per il tumore al colon-retto, della mammella e della prostata combinate. E novembre è il mese della sensibilizzazione per il cancro al polmone, dedicato ai malati di tutto il mondo e a tutti i cittadini per una migliore informazione sulle problematiche individuali e sociali che questo tumore porta con sé (<https://www.iaslc.org/news/november-lung-cancer-awareness-month>).